

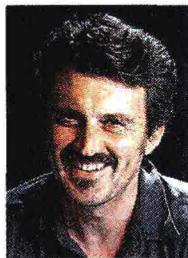
# La pagella di Antonio D'Orrico

Antonio Manzini  
La costola di Adamo  
Sellerio

voto  
**8**

## Indagare, la seccatura più molesta di tutte

**R**occo Schiavone, romano di Trastevere, è un vicequestore di polizia trasferito a Aosta per aver tentato di farsi giustizia da solo (si trattava di un violentatore seriale di ragazze che colpiva impunito in quanto figlio di un sottosegretario intoccabile). Per capire meglio che tipo è Schiavone bisogna sapere che ha stilato una specie di Scala Mercalli delle seccature. Al 6° grado delle rotture di scatole ci sono i bambini che urlano (nei ristoranti, nelle piscine, ecc.), le telefonate che propongono offerte mirabolanti sui contratti luce-acqua-gas-telefonini, gli apericena. Al 7° grado ci sono i ristoranti dal servizio lento, gli intenditori di vino e il collega che ha mangiato aglio la sera prima. All'8°: fare o ricevere regali e Radio Maria. Al 9° l'invito



Antonio Manzini è nato a Roma nel '64

a un matrimonio, battesimo, comunione o semplice festa, i mariti che si lamentano delle mogli, le mogli che si lamentano dei mariti. Al 10° e ultimo grado ci sono i casi di omicidio che, purtroppo per Schiavone, non sono rari visto il mestiere che fa e l'aria che tira. E, infatti, arriva puntuale

la morte di Ester Baudo, quieto casalinga valdostana, che si rivela subito una brutta gatta da pelare perché non si capisce se la donna è stata uccisa o si è suicidata. Schiavone, che è un ottimo poliziotto malgrado l'atteggiamento menefreghista e strafottente, risolverà brillantemente la questione (a modo suo, con un ritocco d'autore), ma il caso che non riesce a risolvere nemmeno stavolta è il suo personale: il caso della sua vita e del suo modo di essere, il caso privato di Rocco Schiavone, rimasto vedovo della moglie e che non riesce a trovare consolazione, a farsene una ragione. In solo due romanzi, più qualche racconto, Antonio Manzini è già riuscito a fare del vicequestore Schiavone un personaggio di cui non possiamo fare a meno e che non vediamo l'ora di rivedere in azione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

